

## Avvicinamento

Arrivando da Udine si percorre la Statale 13 Pontebbana in direzione nord. Al secondo semaforo di Gemona del Friuli (località Campagnola) si svolta a sinistra verso il Lago di Cavazzo. Subito dopo aver attraversato il fiume Tagliamento sul ponte di Braulins, alla rotonda si prende la prima a destra (Provinciale 36) e dopo pochi chilometri si arriva all'abitato di Bordano, famoso per i murales e la Casa delle Farfalle. Percorrendo la centrale Via Roma, si svolta a destra in corrispondenza del civico 107, imboccando una strada che sale per circa 250 metri e arrivando in località Sella Grande, dove sarà possibile parcheggiare comodamente. Quindi una strada asfaltata, molto ripida, porta all'inizio del sentiero. Dopo aver attraversato un ponte in metallo, si entrerà nel fitto della vegetazione. Il sentiero porta fino in località Vieres, dove si intercetta la strada asfaltata che porta al monte San Simeone. Si imbecca quindi il sentiero che è proprio davanti a noi e che ci porterà fino in vetta.

## Descrizione

Il monte San Simeone si trova nelle Prealpi Carniche ed è una cima con una splendida vista panoramica, dal momento che è isolato rispetto alle cime circostanti. Salendo lungo il sentiero "normale" (o "Trois da Bot") a quota 815 metri ci si ritrova di fronte ad un'ancona in pietra di "San Simionin". Al suo interno, una statua lignea raffigurante il Santo. Consuetudine vuole che chi sale per la prima volta porti una croce in legno e la depositi davanti alla statua in segno di buon augurio. Giunti poi sul "Giron da Bot", poco più sopra, si trova un'altra ancona votiva in mattoni e cemento edificata nei primi anni settanta, con all'interno una statua in pietra raffigurante il Santo. Giunti infine sull'altopiano (1215m) troviamo la chiesetta, una delle più elevate del Friuli. Tradizione racconta che sia stata costruita per volere di un conte di Colloredo rifugiatosi lì con la famiglia per sfuggire alla peste. Fu poi consacrata attorno alla metà del 1300. Dall'altopiano, proseguendo per la pista forestale e attraversando la faggeta, si giunge in cima al Jôf (1505m).

## Difficoltà & stagione

Il sentiero che da Bordano porta sulla cima del San Simeone si presenta ben segnalato e molto pulito per tutto l'anno. In alcuni punti il sentiero è esposto e impegnativo. Il percorso è quasi verticale rispetto alla pendenza e a tratti intercetta la strada che sale, asfaltata per tutta la sua lunghezza. La strada è ben percorribile anche se esposta e dotata di poche piazzole di scambio. È quindi possibile la risalita alla piana del San Simeone (1200m) in auto, per poi proseguire a piedi fino in cima Jôf. La strada è lunga 12km e parte dalla Sella di Interneppo. I periodi migliori per questa escursione sono la primavera e l'autunno. Anche d'estate, in giornate non caldissime, è un itinerario piacevole, dal momento che il sentiero si sviluppa sotto una folta vegetazione. Partire presto la mattina è senza dubbio una buona idea.

## Precauzioni & abbigliamento

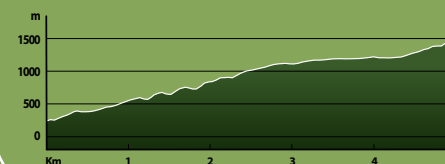
L'abbigliamento in montagna è molto importante: in poche ore il tempo può cambiare e lasciarci impreparati. Dentro lo zaino dovremmo perciò sempre avere una giacca anti-pioggia e abiti asciutti di ricambio (meglio se dentro un sacco impermeabile). In quota la temperatura potrebbe essere molto diversa da quella alla partenza. Pertanto è buona regola portare con noi anche una capo più pesante e anti-vento. Le calzature devono essere comode, robuste e adatte al percorso. Pantaloni lunghi o corti? Maglia lunga o corta? Dipende dal clima. Vestirsi a "cipolla" può essere un'idea, e il pantalone è sempre meglio sia lungo. In queste zone sono presenti le zecche, che trovano il loro habitat in aree con folta vegetazione e ambienti umidi. In commercio si trovano diversi prodotti repellenti da applicare sui vestiti.

## Prima di partire

È sempre buona prassi avvisare familiari, parenti e amici prima di qualsiasi escursione, specie se viene affrontata in solitaria. Alla partenza è anche importante verificare che la carica del proprio cellulare sia adeguata all'escursione. Molti oggi hanno sul proprio telefono delle carte topografiche che permettono la geolocalizzazione istantanea anche in assenza di copertura telefonica. Tuttavia è buona prassi avere con sé anche una copia cartacea del percorso. La preparazione dello zaino non è mai banale: spesso nella fretta si dimentica qualcosa. Per questo motivo è preferibile preparare lo zaino il giorno prima, con calma. Una buona idea è preparare una check-list dove controllare di avere tutta l'attrezzatura necessaria. Per questa escursione è possibile trovare rifornimenti idrico presso l'abitato di Bordano e Val di Sore.

## Dati tecnici

Distanza fino all'altopiano: **3,3km**  
 Distanza fino alla cima: **5,1km**  
 Partenza: **265m**  
 Altopiano: **1215m** - Cima: **1505m**  
 Tempo salita altopiano: **3h 10min**  
 Tempo salita cima: **4h 20min**  
 Pendenza media: **28%**  
 Mappa Tabacco: **020**



## Numeri utili

in caso di necessità fare riferimento al numero unico di emergenza

112

Per chi possiede uno smartphone è possibile scaricare una app molto utile che funge, in caso di emergenza, da localizzatore, è completamente gratuita e si trova negli store online con questo nome:

WHEREAREYOU

IAT PROLOCO BORDANO-INTERNEPPO  
 Via Venzone, 33010 Bordano (UD)  
 Tel. e Fax: 0432 1619880  
 Cell.: 379 1361737  
 Email: info@prolocobordano.it



ORARIO PUNTO IAT  
 Da Giugno a Settembre:  
 Tutti i giorni dalle  
 15:00 alle 18:00  
 Sabato, domenica e festivi  
 anche dalle 10:00 alle 13:00



Comitato Regionale  
 del Friuli Venezia Giulia  
 dell'Unione Nazionale  
 delle Pro Loco d'Italia



Pro Loco  
 Bordano  
 Interneppo



FRIULI VENEZIA GIULIA  
 www.fvg.it

Consorzio  
 Pro Loco  
 Friuli Nord Est



Comune  
 di Bordano



guida ai  
**SENTIERI**  
 DEL COMUNE DI BORDANO E DINTORNI

5,1Km | 1240m D+ | 4h 20'

**MONTE  
 S.SIMEONE**



www.prolocobordano.it

